



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 21 Luglio 2016

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilasedici**, addì **ventuno** del mese di **Luglio** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
			Melis Andrea		Assente
		Assente Giustificato	Melis Antonio	Presente	
		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Perra Maria Fulvia	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente Giustificato
T O T A L I					
P R E S E N T I		14	A S S E N T I		11

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INDIVIDUAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA STRUTTURA EX PARCO DEI BIMBI DI SU PLANU	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
La Consigliere Corda Rita	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMPLETAMENTO CENTRO SERVIZI IN ZONA INDUSTRIALE - CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE PER CABINA ELETTRICA	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
L'Assessore Contu Cristina	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
La Consigliere Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Madeddu Roberto	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE, INTEGRAZIONE ARTICOLO 35 COMMA 2	7
L'Assessore Porqueddu Sandro	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Melis Antonio	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Lilliu Francesco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
La Consigliere Corda Rita	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Melis Antonio	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Melis Antonio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Melis Antonio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Melis Antonio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Deiana Bernardino	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
La Consigliere Perra Maria Fulvia	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13

• PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL PLUS 21 PER LA COMPARTICIPAZIONE DELL'UTENZA AL COSTO DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ALLA LUCE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 159/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	13
Il Consigliere Palmieri Giuliano	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
La Consigliere Corda Rita	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
La Consigliere Corda Rita	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
• PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA ANCI SARDEGNA - AEROPORTO DI ALGHERO LOW COST SISTEMA DEL TRASPORTO AEREO REGIONALE	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
La Consigliere Perra Maria Fulvia	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
• PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COLLABORAZIONE PER IL SOSTEGNO DEI TERRITORI COLPITI DAGLI INCENDI DOLOSI	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
La Consigliere Perra Maria Fulvia	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
La Consigliere Perra Maria Fulvia	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Lilliu Francesco	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, invito i Consiglieri presenti a prendere posto, diamo inizio ai lavori del Consiglio; prego, dottoressa Sesta può procedere con l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con quattordici presenti la Seduta è valida.

Vi ricordo che siamo in Seduta di seconda convocazione.

Dunque, per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno: *Individuazione del sistema di gestione della struttura ex Parco dei Bimbi di Su Planu*, eravamo in fase di voto.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Individuazione del sistema di gestione della struttura ex Parco dei Bimbi di Su Planu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Nomino gli scrutatori nelle persone del Consigliere Noli, del Consigliere Palmieri e del Consigliere Delpin. Quindi, procediamo col voto perché eravamo già in fase di voto, ho già letto la proposta di delibera.

Si dà atto che è assente il Consigliere Gessa. Presenti 13.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	9	3	1

Dunque, astenuto il Consigliere Melis Antonio. Il Consigliere Sanvido non ho visto come ha votato? Contro.

Quindi, con n. 9 voti a favore la delibera è accolta.

Si dà atto che rientra il Consigliere Gessa. Presenti 14.

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Corda per dichiarazione di voto, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri .

Il mio voto è contrario a una proposta che viene portata all'attenzione del Consiglio, peraltro una proposta non chiara negli obiettivi, non si capisce a che cosa va destinato lo spazio, non si conosce il valore della struttura che si intende affidare in concessione e, quindi non si comprende il tipo di canone che dovrà essere utilizzato, o applicato a coloro i quali parteciperanno eventualmente alla concessione.

Non è neanche chiaro che tipo di interventi strutturali vanno portati alla struttura per renderla agibile a seconda dell'obiettivo che si intende raggiungere, nel senso che, come è stato detto da più parti in questa aula, e anche da parte di Consiglieri cosiddetti tecnici della maggioranza, che a seconda

della destinazione della struttura le opere, per rendere la struttura agibile cambierebbe anche in termini di costo.

È una pratica che avviene senza che vi sia stata l'attivazione di un percorso partecipativo da parte degli abitanti del quartiere di Su Planu, era una bella occasione per favorire la partecipazione, quindi una pratica assolutamente incompleta che, appunto, riceve il mio voto contrario.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,05, entra in aula il Consigliere Aghedu. Presenti 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Non ho altre richieste. Sospendo qualche minuto il Consiglio, anche perché è presente il Consigliere Aghedu, oggi è venuto a mancare il suo papà, una persona che molti di noi conoscevano, e volevo sospendere per consentire anche ai Consiglieri presenti di salutarlo.

Si dà atto che, alle ore 19,10, entra in aula il Consigliere Lilliu. Presenti 16.

ALLE ORE 19. ⁰⁷ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 19. ¹⁰ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Completamento centro servizi in zona industriale - Contratto di concessione in uso di immobile per cabina elettrica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori.

Passiamo al secondo punto: *Completamento centro servizi in zona industriale - Contratto di concessione in uso di immobile per cabina elettrica.*

Per la presentazione della proposta l'Assessore Contu; prego, Assessore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

CONTU CRISTINA – Lavori Pubblici

Buonasera Presidente, Sindaco, colleghi della Giunta e Consiglieri.

La pratica che stiamo presentando è già stata presentata anche alla Commissione lavori pubblici, ed è una pratica che si rende necessaria per la fornitura dell'energia elettrica al centro servizi, sul quale stiamo operando i lavori di completamento, alcuni lavori di completamento. Lo stabile, la cabina è di proprietà del Comune, è stata realizzata quando sono iniziati i lavori per il centro servizi, quindi con la vecchia impresa.

La concessione è relativa a una parte dello stabile di una metratura di circa 20 metri quadri, che daremo in concessione trentennale rinnovabile all'Enel, con un corrispettivo una tantum di € 2.000, in quanto necessitiamo di avere, l'Enel necessita di avere uno spazio per la trasformazione da media tensione a bassa tensione per le utenze che usufruiranno dei locali del centro servizi. Nella pratica potete trovare anche tutti i dati catastali, gli elaborati grafici e la tipologia di contratto.

Grazie a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Consigliera Corda, prego, una precisazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

CORDA RITA

Una segnalazione, sì, ho visto questa pratica e casualmente sotto il proponente la pratica non c'era nessun titolo, contrariamente alle altre pratiche dove c'era l'Assessore al bilancio, il Sindaco, qui c'è il proponente Cristina Contu, semplicemente questa annotazione volevo fare, ho detto sarà casuale, oppure perché magari è una donna non hanno messo il titolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Io ho: Assessore ai lavori pubblici ingegner Cristina Contu propone alla Giunta, però firma del proponente Cristina Contu. Va bene, grazie, Consigliera Corda.

Consigliere Madeddu, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MADEDDU ROBERTO

La pratica della cabina elettrica è passata in Commissione il 7 di luglio ed è stata votata all'unanimità dalla Commissione. E' una delibera che aspettiamo da tempo perché i lavori del Centro Servizi sono fermi per diverse cause.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,15, entra in aula il Consigliere Pibiri. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Madeddu.

Mi sembra di capire che non ci siano altre richieste di intervento, con l'ausilio degli scrutatori già nominati, *si propone:*

Di considerare il preambolo come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di concedere in uso con scadenza trentennale, con la possibilità di eventuale proroga su istanza di parte, la porzione immobile di metri quadri 20,80 posta in località zona industriale via Archimede, identificata al catasto terreni al foglio 35 mappale 4357, meglio identificata negli allegati allo schema di contratto che si approva con la presente deliberazione:

- *allegato A pianta della cabina elettrica;*
- *allegato B1 planimetria catastale foglio 35 mappale 4357;*
- *allegato B2 planimetria catastale centro servizi;*
- *allegato B3 planimetria catastale delle parti della cabina non oggetto della concessione.*

Di stabilire che il corrispettivo per l'utilizzo trentennale dell'immobile sia pari una tantum a € 2.000.

Di demandare al direttore dell'area n. 6 come atto di gestione la stipula dell'atto notarile di concessione in uso dell'immobile.

Di dare atto che le spese nascenti dal presente atto sono a totale carico di Enel Distribuzione.

Di approvare l'allegato schema di contratto di concessione in uso, autorizzando il dirigente e l'ufficiale rogante ad apportare quelle modifiche ritenute necessarie e opportune di carattere tecnico e/o formale al fine di una migliore redazione dell'atto.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	14	0	3

Allora, gli astenuti sono Corda, Melis Antonio, Lilliu.

Con n. 14 voti la delibera è accolta.

- Il terzo punto è la *Modifica Regolamento Consiglio Comunale, integrazione articolo 35 comma 2*.
2. Per la presentazione della proposta l'Assessore Porqueddu, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Modifica Regolamento Consiglio Comunale, integrazione articolo 35 comma 2.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie, Presidente.

Allora, l'argomento all'ordine del giorno appunto è la modifica e integrazione del Regolamento del Consiglio Comunale, al fine di introdurre la disciplina della decadenza e revoca dei Presidenti e Vice Presidenti della Commissione consiliare.

Il 17 giugno si è riunita la Commissione, e alla fine è stato appunto redatto un verbale dove state poste due proposte per quanto riguarda questo tipo di delibera, e all'unanimità la Commissione ha deciso di portare la seconda proposta che io adesso leggo, salvo emendamenti che poi possono essere presentati appunto dai colleghi in Consiglio.

Il Presidente e il Vice Presidente possono essere revocati dalla carica su proposta motivata e con il voto favorevole della maggioranza assoluta.

La mozione deve essere motivata da gravi violazioni del Regolamento del Consiglio Comunale, o da gravi motivi che compromettono il regolare funzionamento delle Commissioni consiliari.

La votazione è espressa a scrutinio palese.

In caso di cessazione dalla carica del Presidente e del Vice Presidente di una Commissione per dimissioni, revoca o decadenza, il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla convocazione della Commissione entro i dieci giorni successivi alla comunicazione formale della cessazione per l'elezione del nuovo Presidente.

In caso di cessazione del Vice Presidente la Commissione è convocata dal suo Presidente per l'elezione del nuovo Vice Presidente.

Questa era la proposta che è passata in Commissione, benché non ci fosse l'unanimità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Chiede di intervenire chi? Non mi sembra che ci siano richieste di intervento.

Consigliere Melis, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Signora Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio e cittadini.

La proposta uscita dalla Commissione mi pare che sia uguale a quella per cui il Presidente della Repubblica viene colpevolizzato nel caso di alto tradimento. Possibile che un membro della Commissione abbia tutti questi poteri, per cui addirittura avete lasciato le cose tali e quali, perché in realtà atti come quelli descritti non si verificheranno mai.

Io dico che noi abbiamo già detto in altre occasioni che un Presidente può essere rimosso laddove manca la maggioranza, quando la maggioranza non c'è decade, rimuovendo possibilmente anche il fatto che la maggioranza abbia tanti Consiglieri Comunali, cioè il fatto che abbia i Consiglieri, una volta che questi vengono nominati hanno diritto ad essere nuovamente rieletti nelle Commissioni, cioè se la maggioranza è quella, ha quel numero che è stabilito già dalla legge, ma laddove per esempio la maggioranza da 15 diventa 13 è evidente che non può avere lo stesso numero di Consiglieri di quando era maggioranza di 15, questo lo capite o non lo capite?

Credo che la versione più scontata sia quella, non che la maggioranza poi si riprende anche dei posti dei Consiglieri che sono diventati minoranza, perché è in relazione al numero dei Consiglieri Comunali il numero dei commissari, non il contrario, tant'è che oggi ci troviamo due Consiglieri Comunali che non fanno parte di nessuna Commissione perché i posti sono occupati, cioè vi sembra normale il fatto che i Consiglieri non possono entrare in Commissione? Cioè li avete completamente esclusi.

Presentate questo tipo di proposta a qualsiasi istituzione, per dire al Prefetto, per poter dire che ha ragione la maggioranza ad averne due in più, se la maggioranza è diminuita di due avrà proporzionalmente il numero che aveva all'inizio, ma quando questo numero diventa inferiore avrà membri di Commissioni inferiori, non il contrario, perché oggi per esempio è dimostrato che due Consiglieri della minoranza non hanno nessun posto, addirittura perché è stato preso dalla maggioranza, in virtù di che cosa? Per una interpretazione della Segretaria o del Presidente del Consiglio? Ma chi sono queste, autorità giuridiche, istituzionali per decidere una cosa del genere?

Questo è il punto, tanto più che non hanno mica detto: no, è così. Hanno detto: io penso che sia così.

Allora, signora Presidente qui è stato fatto un atto illegittimo sia nella prima circostanza, quando avete deciso di non dare, di non attribuire nessuna Commissione a due Consiglieri Comunali, che sono legalmente passati in minoranza. La maggioranza è diminuita, e di conseguenza si prende il numero dei Consiglieri che gli appartengono.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non è una regola così campata in aria, no, perché ogni Consigliere ha diritto di essere rappresentato in Commissione, e allora come giustifichi adesso il fatto che loro non hanno nessuna Commissione? No, me lo giustifichi.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma lascia perdere, ma che cosa dobbiamo? Noi non dobbiamo dare niente. Non dobbiamo dare niente, perché noi abbiamo i posti che ci spettavano come minoranza all'origine. Questo è un atto illegittimo che va rimosso. Poi, il parere uscito dalla Commissione mi sembra un parere senza senso, tanto più che attribuisce la possibilità di revocare il Presidente per atti che non si verificheranno mai, salvo che il membro della Commissione non sia il Presidente della Repubblica, per il quale è richiesto l'alto tradimento, altrimenti come è che riuscite a rimuoverlo dalla Commissione?

Per cui, io sono convinto che il Presidente, il Vice Presidente e ogni membro della Commissione, ma soprattutto il Presidente possa essere rimosso laddove viene meno la maggioranza che lo ha eletto, punto e basta, questa è la condizione che io ho pongo, che chiedo sia posta in votazione, perché solo in questa maniera è possibile rimuovere un Presidente, altrimenti nella maniera che avete scritto non serve a niente insomma, praticamente siete sempre sullo stesso parere espresso anche in precedenza.

Si dà atto che entrano in aula, il Consigliere Piras, alle ore 19,20 e il Consigliere Deiana alle ore 19,25. Presenti 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Se sta presentando un emendamento deve anche formularmelo, perché dovrà essere messo ai voti. Ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Collegli, colleghe e gentile pubblico.

Io avevo pochissime idee, l'intervento che mi ha preceduto me le ha confuse, ma me ne ha fatto nascere altre ancora di più confuse, e soprattutto non ho ricevuto proposta di delibera nella e-mail, io come penso nessuno dei colleghi. Io chiederei un minuto perché, secondo me, l'intervento del collega Melis ci ha aperto un mondo, e oggi eravamo tutti un po' sonnacchiosi. Quindi, chiedo cinque minuti, un po' di fotocopie e vediamo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sì, Consigliere Lilliu.

Sospendo qualche minuto.

Prego, Consigliera Corda..

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, per ricordare, Presidente, che in sede di Commissione avevo proposto che la pratica venisse portata in Ufficio di Presidenza, essendo composto da due avvocati pensavo che si potesse portare un parere anche insomma di competenza al Consiglio, e mi sembra che l'Ufficio di Presidenza in questione non si sia mai riunito.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Collegi del Consiglio, signori della Giunta, signor Sindaco, pubblico.

Allora, su questo argomento io non mi soffermo tanto su quello che è l'aspetto che vorrebbe regolamentare il processo dimissionario, o il tentativo, come spiegava il collega, che probabilmente non si potrà realizzare mai, perché il di tipo circostanza che dovrebbe consentire quel tipo di procedura avrebbe ben poche possibilità di potersi configurare, quanto vorrei rappresentare un altro aspetto, cioè quello che ha causato questo tipo di necessità, e questa soluzione che parrebbe essere prodotta in difensiva di una decisione che è stata presa in assenza di una normativa più precisa.

Allora, io vorrei sottolineare due aspetti, il tipo di situazione che viene rappresentata va a tutelare una maggioranza soltanto ed esclusivamente sotto l'aspetto della salvaguardia del rapporto numerico, ma la circostanza che ha originato questo tipo di problematica non riguardava l'aspetto della composizione numerica, riguardava l'aspetto e la gestione pratica di quella che era la Commissione, cioè era più che un aspetto quantitativo, era un aspetto qualitativo sul quale sono nati i problemi, e sul quale si è sviluppata tutta l'azione.

Questo perché, lo voglio sottolineare, perché è una situazione che, continuo a dire, fa parte di un modo di gestire le cose che, a mio parere, visto che le Commissioni dovrebbero sgrassare, affrontare, far sì che in Consiglio arrivino in un certo qual modo già mediate posizioni riguardo ai provvedimenti che devono essere messi in votazione, se il tipo di forzatura a governare certi processi viene già messo su un piano di contrapposizione secca, prescindendo dal fatto che qualitativamente poi quella Commissione possa o meno produrre una azione di pregio, io ritengo che le maggioranze che producono questo tipo di azione, e che impostano l'azione in questo modo non fanno certamente un buon servizio né alla collettività e tanto meno a se stesse.

È vero che salvaguardi i numeri, ma l'operatività di quella Commissione viene compromessa in assoluto. L'altra questione sulla quale, invece, vorrei far riflettere la mia ex maggioranza è che una proposta del genere oggi ti salva i numeri, se domani si ribaltano le cose come fate? Perché giocoforza va a tutelare, in un rapporto che peraltro è molto forzoso, molto autoritario, chi ha tutti gli strumenti

per governare, cercando di silenziare, a torto o a ragione, quello che dovrebbe essere un ruolo previsto in un regime democratico, se ancora siamo in una situazione del genere, il ruolo di una minoranza che normalmente in una Commissione che cosa fa? Mica va a votare contro, va, propone cose diverse, propone cose alternative, comunque propone, mentre qui si pretende, con questo tipo di procedure, io la porto ad estremizzazione ampia, non di consentire alla maggioranza di proporre, di silenziare le minoranze, perché questo è l'unico effetto che bene o male si potrà ottenere.

Tonino è intervenuto spezzando lance a favore di una eventuale situazione di disagio dei due Consiglieri che, decidendo di passare dalla maggioranza in minoranza, si ritroverebbero quasi disoccupati rispetto all'attività di commissari, io ritengo che questo tipo di condizione, al di là da creare problemi di natura psicologica che non ho, è una situazione che va a disagio probabilmente della stessa maggioranza, sul quale quei Consiglieri hanno probabilmente, in maniera evidente più di tanti altri, prodotto una azione sempre di tipo propositivo.

Oggi verrà a mancare quello sia dai banchi della maggioranza che dai banchi della minoranza, la cosa è che tutto quello che è il tempo che io potevo dedicare a sgrossare, o comunque a tentare di trovare soluzioni, o mediare soluzioni all'interno della Commissione lo dovrò recuperare necessariamente in Consiglio, prolungando una serie di attività.

A me non toglie niente, anzi vi dico che rispetto ad alcune contestazioni che qualcuno cercava di suggerire sul fatto che ci fossero guerre, o contrapposizioni di tipo personale per accaparrarsi titoli o posizioni di rendita, mi sembra che il mio partito e il sottoscritto, compreso il mio collega, hanno dimostrato di non voler fare nessun tipo di competizione in quel senso, non ce l'avevamo prima, non abbiamo adesso nessuna ambizione a governare cose che poi risultano, proprio per come vengono gestite in maniera molte volte anche allegra, o assolutamente insufficiente in altre, non servono certamente a nessuno, né alla maggioranza, e tanto meno alla nostra collettività.

Io non ho nessun tipo di problema a non partecipare a nessuna Commissione in virtù di una interpretazione, che trova adesso la giustificazione sul fatto che anche questa proposta va a rafforzare la teoria che il Presidente, confortato dall'opinione del Segretario, prese illo tempore.

Io credo che insomma le cose le andremo a vedere più avanti, spero che da parte della mia ex maggioranza ci sia la capacità a fare un po' meglio nelle Commissioni, e garantire una trasparenza, su questo sarò molto accorto e attento a verificare le cose, se prima le verificavo dall'interno, adesso le dovrò verificare dall'esterno, ma sarò molto, ma molto più accorto e attento, e attento anche ai ruoli.

Comunque, preannuncio il mio voto contrario non perché mi riguardi, la vedo una forma evolutiva in negativo rispetto a una gestione democratica delle cose.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Consigliere Lilliu, mi chiede ancora l'interruzione?

Concedo due minuti di sospensione.

ALLE ORE 19. ³⁷ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
ALLE ORE 19. ⁵⁰ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene, riprendiamo i lavori.

Consigliere Lilliu, deve intervenire, no?

Va benissimo.

Prego, Consigliere Melis.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Allora, come annunciato in sede di discussione ho elaborato un emendamento molto semplice, che d'altra parte ripercorre le motivazioni che noi portavamo avanti in sede di discussione, allorché si

è sfiduciato il Presidente della Commissione urbanistica, dicemmo allora che seppure a conoscenza dell'articolo 35 del Regolamento del Consiglio Comunale, dove è scritto che il rapporto tra maggioranza e opposizione all'interno delle Commissioni è del 60 e del 40%, nulla di tutto questo veniva demolito, nel senso che noi sostenevamo il principio che una volta che la Commissione entra in funzione si determinano maggioranza e minoranza, e che il Presidente era Presidente in quanto una maggioranza lo aveva determinato, altrimenti non era neanche possibile... perché altrimenti era assurdo, era fuori luogo che venisse nominato un Presidente, bastava che la maggioranza direttamente lo indicasse.

Sto dicendo che una volta che entri in Commissione si determinano maggioranza e minoranza per l'elezione del Presidente, ci siamo? La maggioranza aveva tre elementi e due la minoranza, uno della maggioranza si è schierato, e poteva schierarsi e così può votare a favore, contro o astenersi, così come nell'attività del Consiglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Melis, lei ha già discusso, deve fare l'emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Mi hanno chiesto delle precisazioni, mi lasci parlare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Faccia l'emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Lasci perdere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Lei è già intervenuto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Le sto dicendo mi lasci spiegare, altrimenti se mi chiedono spiegazioni io mi dilungo. Pertanto, se è vero che le maggioranze così come all'interno del Consiglio si determinano e si specificano nel voto, può accadere anche in Commissione che un Presidente, c'è la sfiducia al Sindaco, c'è la sfiducia al Presidente della Commissione, è una attività istituzione normale questa.

In virtù di questo il mio emendamento è molto semplice, quindi può essere capito anche da chi prima non l'aveva capito bene, e cioè il mio emendamento è: *I Presidenti delle Commissioni consiliari possono essere sfiduciati ogni qualvolta all'interno di ogni Commissione viene a formarsi una maggioranza diversa*. Cioè, è la maggioranza che decide la presidenza, perché se fosse in rapporto al 60 e al 40, allora c'era bisogno che lo nominasse la Commissione? Davate già il nome, perché se il Presidente deve essere della maggioranza è impossibile questo. Per esempio, alla Camera, al Senato e dappertutto accade che un Presidente che deve essere della maggioranza, esce un Presidente della minoranza, non ho mai visto che si sia dimesso.

Se questo accade alla Camera, perché non può accadere qua dentro? Io so di Presidenti della minoranza addirittura sia alla Camera che al Senato, e comunque questo è il mio parere. Questo è il mio parere, voi naturalmente voterete contro, perché ormai qui si sono determinate maggioranze che fanno legge, addirittura fanno legge, non fanno più una votazione per cui uno vince e uno perde, qui fate testo. Ogni qualvolta votate voi fate la legge, non è più discutibile, vi servite anche di pareri che sono pareri consultivi, ma non importa, conta il voto della maggioranza, alla faccia di chi dice che questo Consiglio è democratico.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Consigliere Sanvido, anche lei è già intervenuto in merito, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

La cosa, molto brevemente, riguarda l'aspetto, diciamo la norma che ci viene richiesto di adeguare e di votare è assolutamente superflua e non norma niente, perché quello che c'è come meccanismo che regola il processo di dimissioni o meno è quel dispositivo che pretende che a capo della Commissione debba essere un esponente necessariamente della maggioranza, perché devono essere rispettati i rapporti di tre a cinque.

Va da sé che l'eventuale opportunità, anche con votazione o con voto a maggioranza assoluta, debba produrre una sostituzione sempre e soltanto all'interno della maggioranza, non è possibile fare ribaltoni a meno che attraverso questo sistema, caro collega Presidente, non si pensi di fare gli inciuci, nel senso che uno della maggioranza decide, nella fattispecie io non mi sarei dovuto dimettere, così come ho fatto, dalla maggioranza, e avrei sfruttato quel meccanismo adesso del voto a maggioranza assoluta, dicendo di essere in maggioranza ma lavorandoci contro, perché questo è quello che state chiedendo adesso di approvare, perché altrimenti la cosa è già disciplinata, non è possibile cambiare Presidenti, se non all'interno della stessa maggioranza che li ha prodotti.

E, quindi, questo che sta proponendo il Presidente con il contributo... è una stravaganza assolutamente inutile, nel senso che non va assolutamente a modificare e a incidere, vi chiedo qual è la possibilità di fatto. La stessa possibilità di dimissionare non è in capo alla minoranza, è esclusivamente in capo alla maggioranza, che se non ritiene insufficiente, incapace, non so poi quale peccato mortale debba fare, perché dice soltanto per gravi aspetti può essere dimissionato, senza specificare quali sono queste gravi situazioni, questo tipo di circostanza non si verificherà mai, e giocherà sempre a favore di chi si ritroverà a minoranza a dover operare nel Consiglio.

La vita vuole che questo tipo di condizione sia fatta a turno, e probabilmente domani chi oggi propone questa cosa se la ritroverà contro, con un effetto boomerang che, se la qualità rimane questa nel pretendere il governo pur non essendo capaci di gestirlo, penso che darà pochissime chance anche a fare la minoranza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Consigliere Deiana, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidente.

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori, gentile pubblico.

Io visto il tipo di argomento, e visto da dove è partito, e vista la situazione che si è creata in seno alla famiglia, il fatto luttuoso che ha colpito il Presidente di Commissione, vi chiederei di sospendere questo provvedimento, che non è così urgente e impellente, mi sembra un atto di delicatezza, non vogliamo né attaccare nessuno e né tirare in ballo nessuno oggi, se è possibile, perché vero è che non tocca solo quella Commissione, tocca le Commissioni dove i colleghi che erano in maggioranza prima sono usciti, quindi c'è un ribaltamento completo dei numeri in varie Commissioni dove loro facevano parte.

Io, quindi, per una delicatezza nei confronti del Presidente Aghedu, della Commissione del Presidente Aghedu, chiederei alla maggioranza e al Sindaco, signor Sindaco portiamolo la prossima volta, dai, ve lo sto chiedendo, facciamo come un favore personale, come cristiano di questo mondo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Deiana.

Ci sono altre richieste di intervento? Allora, ho la richiesta di sospendere questo punto, mi immagino che sia condivisa anche da tutta la minoranza, non lo so? Se non ho richieste contrarie sospendo direttamente, di segno contrario, se non ho richieste di diverso avviso, altrimenti lo mettiamo ai voti.

Prego, Consigliera Perra.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PERRA MARIA FULVIA**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco e colleghi.

Io sono d'accordo con la proposta fatta dal collega, vista la situazione anche particolare...

Signora Presidente, stiamo parlando di una cosa seria, interrompere anche per queste piccolezze mi sembra anche poco... allora, stiamo parlando di sospendere una pratica vista la situazione particolare in cui si trova il collega Aghedu, che poi si debba puntualizzare sulla a e sulla o in questo momento. Quindi, io accetto e penso che anche i miei colleghi siano d'accordo per rinviare la pratica.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Perra.

Allora, sospendo la pratica e la riporteremo in un'altra Seduta.

Dunque, passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, *Approvazione nuovo Regolamento del Plus 21 per la compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi sociali e socio sanitari alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni.*

Per la presentazione della proposta do la parola al Consigliere Palmieri, Presidente della Commissione competente, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione nuovo Regolamento del Plus 21 per la compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi sociali e socio sanitari alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PALMIERI GIULIANO**

Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi.

Alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, recante Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, che sarebbe l'ISEE, è stato necessario rivedere il Regolamento del Plus, così come tra l'altro ha deciso la conferenza dei servizi su proposta del gruppo tecnico, anche al fine di dare ai comuni associati delle importanti e utili linee guida nell'erogare non solo dei servizi in forma associata, ma anche quelli gestiti direttamente dai singoli comuni, allo scopo di fornire una regolamentazione unitaria nell'ambito territoriale di competenza del Plus.

La proposta di Regolamento recepisce anche le nuove modalità attuative e di calcolo dell'ISEE a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilendo delle modalità di applicazione ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate di competenza dei comuni.

Il Regolamento, nell'ambito di alcuni interventi, gestito in forma associata dai singoli comuni introduce una forma di compartecipazione dell'utenza non prevista in precedenza, sulla base della situazione economica rilevata con lo strumento dell'ISEE, basandosi su parametri individuati per ciascun servizio, e mediante l'utilizzo della cosiddetta progressione parabolica, che consente, a parità di valore ISEE, l'applicazione della misura di contribuzione.

Allora, è importante dire che comunque sia è prevista l'applicazione di questo Regolamento con la partecipazione degli utenti a decorrere dal 1° gennaio 2017, è stata fatta una Commissione durante la quale sono stati letti tutti gli articoli del Regolamento, e sono state eccepite alcune parabole, osservazioni su alcune parabole per quanto riguarda il reddito ISEE.

A tal proposito ho chiesto delle delucidazioni al capo area, che mi ha precisato che le percentuali inserite, che a noi sembravano moltissimo, da zero a € 5.000, da € 5.000 a € 80.000 di ISEE, erano percentuali messe proprio dalla conferenza dei servizi a titolo orientativo, e dava la facoltà alla Giunta di modificarle in base alla reale condizione del comune.

Ritengo che sia necessario comunque procedere alla approvazione di questo Regolamento, già approvato dalla conferenza di servizi.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Palmieri.

Non so se ci siano richieste di intervento? Non mi sembra. Allora, Consigliera Corda, deve intervenire?

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Non avevo capito, pensavo volesse intervenire prima la collega Corda sugli aspetti tecnici.

Io intervengo soltanto ed esclusivamente sull'aspetto politico, questo provvedimento nella sua stesura è stato portato in porto dall'allora Assessore Sitzia, che ne ha curato contenuti, rapporti, meccaniche e soprattutto ha cercato di governarne i processi anche in rapporto agli altri partner comunali che con noi condividono questo tipo di scenario.

Ho avuto modo di verificarne il contenuto che, in sostanza, conferma il lavoro finora svolto e, quindi preannuncio il voto a favore, nel senso che mi riconosco all'interno di questo tipo di processo che anch'io con la mia formazione politica, e con quella che era la situazione presente fino a un mese e mezzo fa abbiamo contribuito a costruire.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Chiede di intervenire la Consigliera Corda, prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Io ho partecipato alla Commissione dove è stato discusso questo provvedimento, che è un provvedimento, come è stato detto, che attiene alla compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi socio assistenziali in ambito Plus, quindi un documento completo, e per la prima volta viene in un Regolamento sintetizzato tutti i servizi che vengono erogati e le modalità di accesso ai servizi, e la

quota di contribuzione a carico dell'utenza. Proprio dall'esame di questo Regolamento emerge che i cittadini rispetto ai servizi sono uguali, nel senso che viene considerato l'ISEE di un nucleo familiare, poi a seconda del servizio che viene fruito può essere l'ISEE socio assistenziale, l'ISEE per i disabili, etc..

E proprio esaminando questo Regolamento ho ricordato la modalità di fruizione dell'asilo nido, dove noi abbiamo due modalità di contribuzione al costo del servizio, uno per i cittadini che appartengono alla quota riservataria del Comune, e un'altra quota invece a carico dell'utenza per i cittadini che non rientrano in questa quota riservataria, e notavo, notavamo in Commissione, insomma io ho fatto questo tipo di intervento in Commissione, che c'è una contraddizione di come i cittadini vengono trattati e considerati rispetto alla fruizione dell'asilo nido e questo Regolamento che ci stiamo dando.

E, quindi, credo che una volta che venga approvato questo Regolamento la Giunta deve mettere rimedio alla contraddizione e alla incoerenza, incongruenza che c'è rispetto alla quota di partecipazione dei cittadini di Selargius al costo del servizio dell'asilo nido.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Non ho altre richieste, allora dichiaro chiusa la discussione, con l'ausilio degli scrutatori presenti si propone la seguente delibera.

Di approvare il nuovo Regolamento del Plus 21 per la compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi sociali e socio sanitari alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni nel testo che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che la decorrenza dell'obbligo di compartecipazione è fissata dal 1° gennaio 2017.

Di dare atto altresì che la Giunta Comunale provvederà, qualora dovesse valutarne l'opportunità, di apportare per le prestazioni non rientranti nella gestione associata le modifiche sulle percentuali di contribuzione e sulle soglie minime dell'ISEE.

Si dà atto che è assente il Consigliere Lilliu. Presenti 18.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	17	0	1

C'è una astensione, quella della Consigliera Corda.

Quindi, con n. 17 voti a favore la delibera è accolta.

Dichiariamo la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del Testo Unico enti locali.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Lilliu. Presenti 19.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	19	0	0

Si approva all'unanimità.

Aveva anticipato una dichiarazione di voto la Consigliera Corda, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

CORDA RITA

Sì, Presidente, io avrei votato a favore di questo provvedimento, ma in assenza di qualsiasi tipo di pronunciamento da parte della Giunta mi sono astenuta, perché l'osservazione che ho fatto mi sembrava degna di considerazione da parte della maggioranza, questo non c'è stato, e allora da qui il voto di astensione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Allora, quinto punto all'ordine del giorno *Proposta ANCI Sardegna - aeroporto di Alghero low cost sistema del trasporto aereo regionale*.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta ANCI Sardegna - aeroporto di Alghero low cost sistema del trasporto aereo regionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ricordo che già nella Conferenza capigruppo era stata fatta presente, era stata trasmessa una proposta di delibera da parte dell'ANCI, se prestate un po' di attenzione ci capiamo. La proposta è stata trasmessa a tutti quanti, e in Conferenza capigruppo si è deciso di portarla all'attenzione del Consiglio Comunale.

Scusate, dunque sospendo due minuti il Consiglio e invito i capigruppo al tavolo della Presidenza, grazie.

ALLE ORE 20. ¹⁸ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ²⁴ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori, Consiglieri ai vostri posti. Ora, qui ho una proposta di sospensione della delibera alla luce delle modifiche in atto, siccome non ho delle posizioni unanimi devo mettere ai voti la richiesta di sospensione.

Prego, Consigliera Perra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

PERRA MARIA FULVIA

Grazie, signora Presidente.

Così come abbiamo deciso con i capigruppo, chiedo la sospensione della pratica per poterla magari esaminare meglio, visto gli ultimi sviluppi che insomma sostituiscono praticamente parte di quella proposta che c'è oggi in Consiglio.

Grazie.

Si dà atto che sono assenti i Consiglieri Sanvido e Contu. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Perra.

Dunque, siccome non ho posizioni unanimi, metto ai voti la richiesta di sospensione.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	11	3	3

N. 3 astenuti. Gli astenuti, scusate erano Melis, Piras e Mameli.

n. 3 contrari: Lilliu, Corda e Deiana.

Con n. 11 voti a favore la delibera è sospesa e la aggiorniamo alla luce delle novità che verranno introdotte.

Si dà atto che, alle ore 20,30, esce dall'aula il Consigliere Cioni. Presenti 16.

L'ultimo punto, e qui chiedo insomma un po' la collaborazione anche del Consiglio, perché abbiamo riportato la nota trasmessa dal direttore dell'ANCI Sardegna con oggetto "*Collaborazione per il sostegno dei territori colpiti dagli incendi dolosi*".

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Collaborazione per il sostegno dei territori colpiti dagli incendi dolosi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Non c'è una proposta di delibera vera e propria, quindi rimette come dire ai Consigli le modalità attraverso le quali aderire o meno. Do lettura comunque della nota.

Caro Sindaco, nella riunione odierna del comitato esecutivo ANCI Sardegna il Presidente Piersandro Scano ha portato all'attenzione la gravissima situazione venutasi a creare in seguito agli ingenti danni subiti da alcuni territori della nostra isola, in particolar modo la zona di Sedilo e del Marghine a causa di incendi dolosi.

Diversi comuni, come è già successo in precedenti simili casi, hanno attivato e stanno attivando forme di sensibilizzazione attraverso la raccolta di alimenti destinati al fabbisogno degli allevamenti colpiti.

È quindi auspicabile da parte di ANCI Sardegna una fattiva collaborazione da parte di tutti i comuni della nostra isola in questa direzione, e per quanto riguarda i comuni colpiti l'individuazione delle aziende maggiormente colpite anche al fine di indirizzare gli eventuali aiuti da erogare.

Al fine di attivare tempestivamente quanto sopra si chiede, oltre per le vie brevi, di comunicare all'e-mail, etc..

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PERRA MARIA FULVIA**

Grazie, signora Presidente.

Le chiedo la sospensione di qualche minuto per poterci un po' raccordare con i colleghi.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sì, sospendo due minuti.

ALLE ORE 20. ³⁰ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ³³ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, riprendiamo i lavori

Consigliere Lilliu, mi aveva chiesto di intervenire la Consigliera Perra prima.
Prego, Consigliera Perra.

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere Sanvido. Presenti 17.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PERRA MARIA FULVIA**

Grazie, signora Presidente.

Io ho consultato anche i miei colleghi, che sono d'accordo nel devolvere almeno un gettone di un Consiglio Comunale, quindi siamo d'accordo di partecipare in questo modo, anche se non sono cifre, però mi sembra giusto dare un segnale di questo genere. Quindi, penso che i miei colleghi siamo tutti d'accordo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sì, poi magari si possono anche vedere le modalità attraverso le quali avviene.
Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie.

Sì, sono d'accordo con chi mi ha preceduto, tecnicamente non so quanto si possa fare, Gabriella ci coordini tu, penso che ciascuno di noi debba mandare una PEC agli uffici e dichiarare la propria volontà di retrocedere l'importo di un gettone, appunto la Segretaria ci farà sapere.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Porcu e Contu. Presenti 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sì, mi sta dicendo il Segretario Generale in questo istante che ci fa sapere. Allora, noi decidiamo di devolvere un gettone, poi le modalità operative possono essere anche quelle pratiche di cui sta parlando ora il Consigliere Deiana, in buona sostanza, che forse diventa meno articolato e molto più semplice.

Va benissimo, allora a questo punto procediamo anche col voto, prendo atto di quanto è stato proposto e, fermo restando quello che ci siamo detti, si propone di devolvere ai comuni interessati dagli incendi l'equivalente di un gettone di una Seduta del Consiglio con modalità operative che poi concorderemo.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	19	0	0

È accolto all'unanimità.

Scusate, prima di chiudere i lavori ho necessità di riconvocare i capigruppo al tavolo della Presidenza perché dobbiamo programmare i lavori del Consiglio, grazie.

ALLE ORE 20. ³⁵ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
ALLE ORE 20. ⁴⁰ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, prendo atto di quanto concordato dalla Conferenza capigruppo, e do atto che domani partirà la convocazione con gli equilibri di bilancio, il DUP e un debito fuori bilancio, che verranno esaminati domani dalla Commissione competente.

Il Consiglio Comunale è convocato per martedì 26 luglio alle ore 18:00 in prima convocazione, e qualora necessario mercoledì 27 luglio alle ore 18:30 in seconda, ove necessario.

I lavori del Consiglio sono conclusi, grazie e buona serata a tutti.

ALLE ORE 20.⁴⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>